

MANDATARIA:



STUDIO D' INGEGNERIA ASSOCIATO
ISOLA-BOASSO & ASSOCIATI S.r.l.

MANDANTI:



ETATEC STUDIO PAOLETTI



C. & S. DI GIUSEPPE INGEGNERI
ASSOCIATI SRL Socio Unico

CIG: 896704821A

Vs. Rif. arch.:

Riproduzione o consegna a terzi
solo dietro specifica autorizzazione

Ente destinatario:

-



Via Triggiani, 9 - 28100 NOVARA (NO)
Tel. 0321/413111 - Fax. 0321/413196



PROGETTO ESECUTIVO

TITOLO COMMESSA

ADEGUAMENTO DEL DEPURATORE DI GRAVELLONA TOCE ALLE DIRETTIVE COMUNITARIE

Via Trattati di Roma in Comune di
Gravellona Toce (VB)

Rif. N° Commessa: W01M - 10030635
CUP: D49E17000030002
RUP: Dott. Ing Barbara Dell'Edera

Data: Maggio 2022

Rif. archivio: 002.19

Scala

ELABORATO: SI.02.002

Rev.	AGGIORNAMENTI	DATA

OGGETTO

RELAZIONE COPERTURA LOCALE SOFFIANTI

Il Responsabile
Dott. Ing. Riccardo ISOLA

Visto

* Riservato all'Amministrazione

Allegato 1 – Parte A



RELAZIONE TECNICA articolo 6 comma 2 lettera a)

INTESTATARIO/COINTESTATARIO/LEGALE RAPPRESENTANTE:

_____ (Nome) _____ (Cognome)

Residente/con sede via/piazza _____ n° _____

Comune _____ Cap _____ Prov _____

Per i lavori di: _____

Tipologia intervento in copertura	<input checked="" type="checkbox"/> Nuova costruzione
	<input type="checkbox"/> Manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia mediante interventi strutturali
	<input type="checkbox"/> Variante strutturale
	<input type="checkbox"/> Altro (facoltativo) ¹
Nel Fabbricato posto in via/piazza _____ n° _____	
Comune _____	Cap _____ Prov _____

Destinazione attuale dell'immobile:		
<input type="checkbox"/> Pubblico	<input type="checkbox"/> Privato	<input type="checkbox"/> Agricolo
<input type="checkbox"/> Civile	<input type="checkbox"/> Produttivo	

Obbligo di nomina del Coordinatore alla Sicurezza in fase di Progettazione / Esecuzione	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
Nominativo del CSP _____	/CSE _____	
per le previsioni di cui all'art. 6 c. 1 e c. 3 e 4		

¹ Interventi non strutturali in copertura per i quali ci si avvale della facoltà di predisporre l'Elaborato Tecnico di Copertura (ETC) ai sensi dell'articolo 5 comma 7 in sostituzione dell'Allegato 2 – Buone Pratiche: manutenzione ordinaria o straordinaria, installazione di impianti solari termici o impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, anche qualora previsti nell'ambito di interventi di restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia

**2 - DESCRIZIONE DEL PERCORSO PER L'ACCESSO
ALLA COPERTURA**

Interno
 Esterno

PERCORSO PERMANENTE

Presenza di illuminazione: Naturale Artificiale

Calpestabilità del percorso per l'accesso:

Totalmente calpestabile Parzialmente calpestabile Totalmente non calpestabile

Presenza di ostacoli fissi: Sì No

Scala fissa Scala retrattile Corridoi (Largh. min 60 cm, h. min 1.80)

Passerelle protette Scala portatile in dotazione Altro _____

Descrizione sintetica

PERCORSO PROVVISORIO

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili percorsi di tipo permanente:

Tipo di percorso provvisorio proposto in sostituzione:

Descrizione e dimensioni degli spazi eventualmente utilizzati per ospitare le soluzioni prescelte:

3 - DESCRIZIONE DELL' ACCESSO ALLA COPERTURA

<input type="checkbox"/> Interno	<input type="checkbox"/> Apertura verticale	quantità n° _____	dimensioni m. _____ x _____
		quantità n° _____	dimensioni m. _____ x _____
	<i>dimensioni minime: apertura minima libera di passaggio 0,70 m – altezza minima 1,20 m</i>		
	<input type="checkbox"/> Apertura orizzontale o inclinata	quantità n° _____	dimensioni m. _____ x _____
		quantità n° _____	dimensioni m. _____ x _____
<i>dimensioni minime: apertura minima libera di passaggio 0,70 m e comunque di superficie non inferiore a 0,5 m²</i>			

<input checked="" type="checkbox"/> Esterno	<input checked="" type="checkbox"/> Dispositivi di ancoraggio puntuali	<input type="checkbox"/> Scala con gabbia
	<input type="checkbox"/> Parapetti	<input checked="" type="checkbox"/> Linee di ancoraggio
	<input type="checkbox"/> Passerelle protette	<input type="checkbox"/> Altro _____

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili accessi interni:

La modesta entità dell'opera non prevede botole o aperture che diano diretto accesso alla copertura.

ACCESSO PERMANENTE

Descrizione sintetica

ACCESSO PROVVISORIO

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili accessi di tipo permanente:

Si dispongono esclusivamente accessi provvisori per evitare l'occupazione di ulteriore spazio circostante considerando anche che la copertura sarà accessibile esclusivamente in casi eccezionali o per motivi di manutenzione programmata

Tipo di accesso provvisorio proposto in sostituzione:

scala portatile, cestello elevatore

5 - DPI necessari

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Imbracatura | <input checked="" type="checkbox"/> Cordini (L _{max} 2m) |
| <input checked="" type="checkbox"/> Assorbitori di energia | <input type="checkbox"/> Doppio Cordino (L _{max} 2m) |
| <input checked="" type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta retrattile | <input checked="" type="checkbox"/> Connettori (moschettoni) |
| <input checked="" type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta di tipo guidato | <input checked="" type="checkbox"/> Kit di emergenza per recupero persone |
| <input type="checkbox"/> Altro _____ | <input type="checkbox"/> Altro _____ |

6 - Valutazioni

Misure preventive e protettive contro la caduta dall'alto:

- Arresto caduta: minimo spazio libero di caduta in sicurezza necessario a consentire una caduta senza che il lavoratore urti contro il suolo o altri ostacoli.
- Trattenuta: caduta impossibile per la presenza di sistemi e procedure che impediscono, correttamente utilizzati, il raggiungimento di aree a rischio.

Valutazione misure di emergenza per il recupero in caso di caduta:

- Accessibilità del sito da parte di pubblico intervento (mezzi di soccorso)
- Altro _____

7 - Tavole esplicative preliminari

In cui risultano indicate:

1. L'area di intervento;
2. L'ubicazione e le caratteristiche dimensionali dei percorsi e degli accessi;
3. Misure di sicurezza e sistemi di arresto di caduta;
4. Le aree della copertura non calpestabili;
5. Le aree libere in grado di ospitare le soluzioni provvisorie prescelte.
6. La presenza di eventuali linee aeree o impianti tecnologici.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto _____ (Nome) _____ (Cognome)

attesta la conformità del progetto ai criteri generali di progettazione di cui all'art. 7.

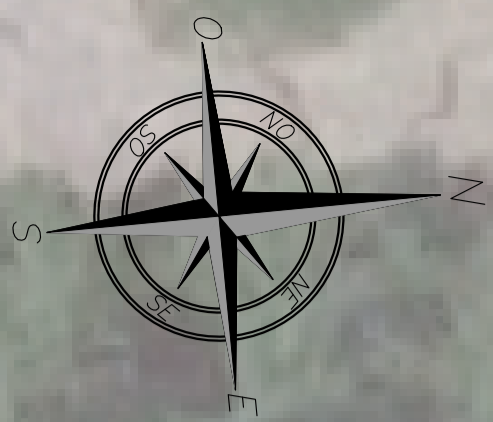
Data _____

Il progettista
(firma)

MANUFATTI

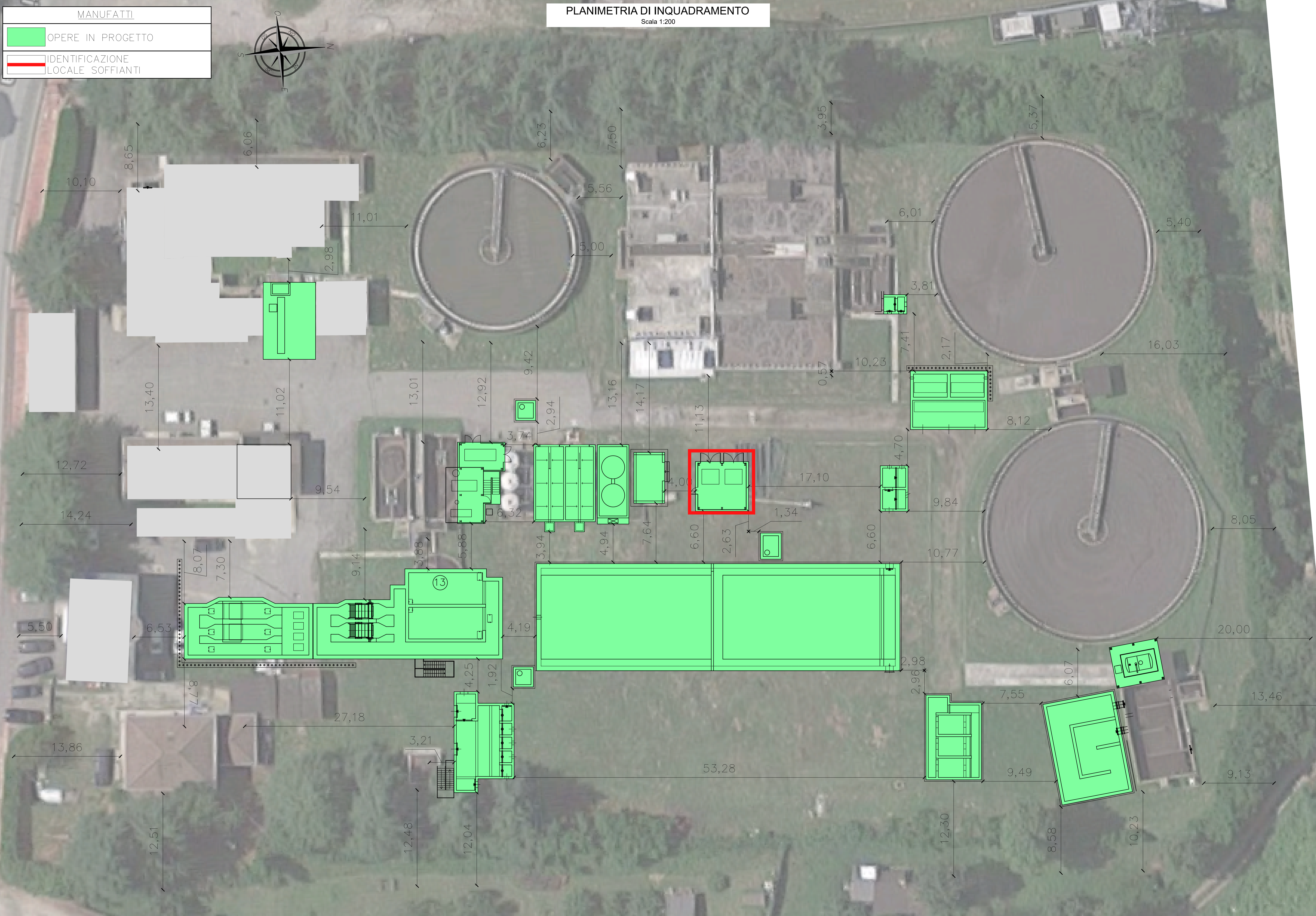
OPERE IN PROGETTO



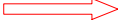

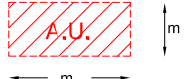

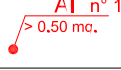
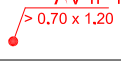
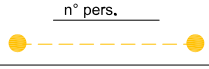
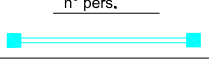
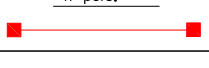
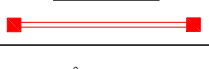
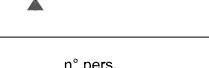

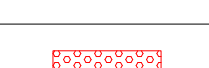


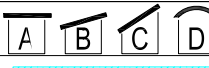
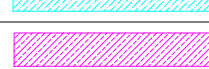
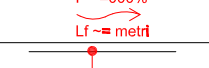
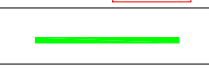

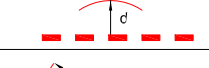
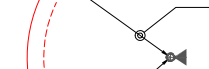



IDENTIFICAZIONE
LOCALE SOFFIANTI



PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO

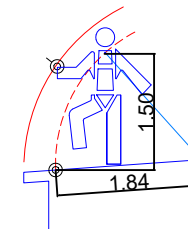
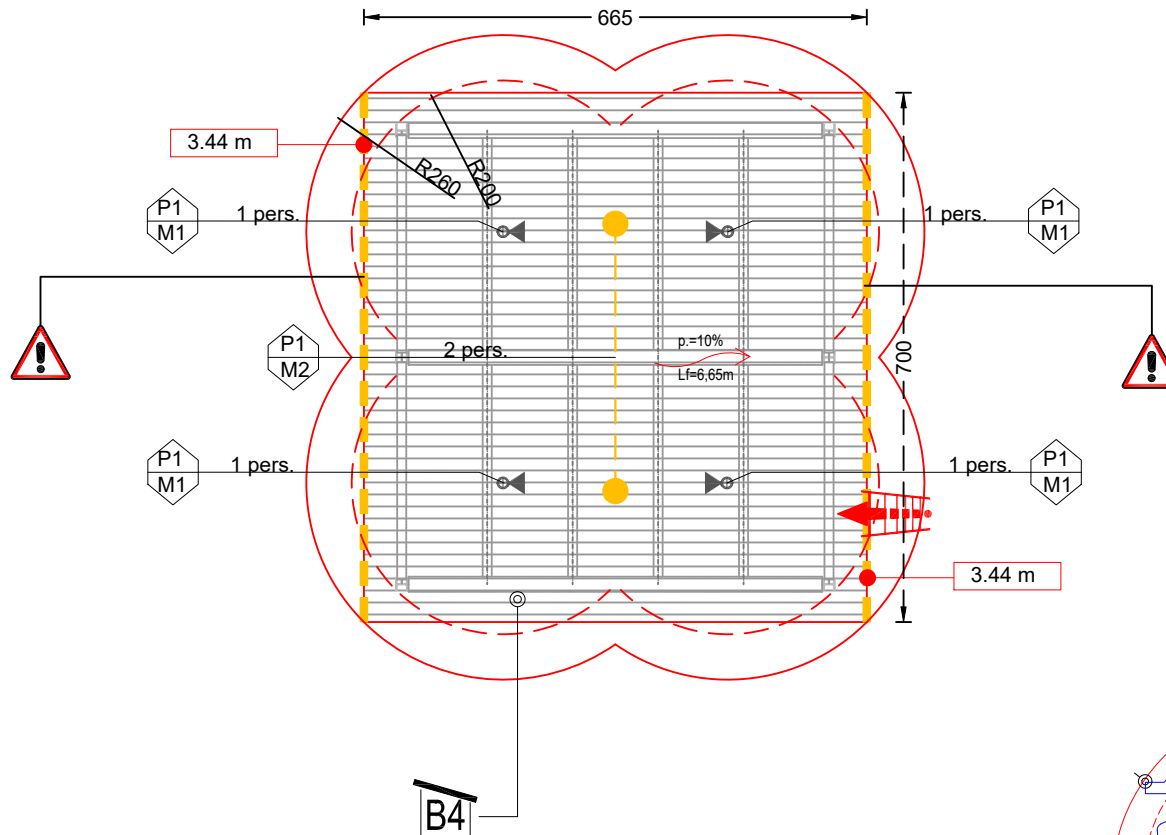
Scala 1:200



LEGENDA DELLE SPECIFICHE MISURE DI SICUREZZA	1 -PERCORSO DI ACCESSO alla copertura		PERCORSO ORIZZONTALE
			PERCORSO VERSO IL BASSO
			PERCORSO VERSO L'ALTO
			PERCORSO DI ACCESSO VERTICALE
			AREA LIBERA INDIVIDUATA PER PERCORSO NON PERMANENTE PER UTILIZZO DI ATTREZZATURA (A.U. - Attrezzatura Utilizzabile)
	2 -ACCESSO in copertura		PUNTO DI ACCESSO ESTERNO
			PUNTO DI ACCESSO INTERNO SU SUPERFICIE INCLINATA O ORIZZONTALE
			PUNTO DI ACCESSO INTERNO SU SUPERFICIE VERTICALE
	3 -TRANSITO in copertura		LINEA DI ANCORAGGIO ORIZZONTALE FLESSIBILE Prodotto / Modello
			LINEA DI ANCORAGGIO ORIZZONTALE RIGIDA Prodotto / Modello
		LINEA DI ANCORAGGIO VERTICALE/INCLINATA FLESSIBILE Prodotto / Modello	
		LINEA DI ANCORAGGIO VERTICALE/INCLINATA RIGIDA Prodotto / Modello	
		ANCORAGGIO PUNTUALE	
		GANCIO DI SICUREZZA DA TETTO	
		Successione di ancoraggi utilizzati come percorso in copertura	
		ANDATOIA/PASSERELLA/PIANI DI CAMMINAMENTO	
		PERCORSO VERTICALE DI TRANSITO (scale,...)	
LEGENDA		4 -COPERTURA caratteristiche	
			AREA NON CALPESTABILE
			COPERTURA CONTIGUA NON OGGETTO DI INTERVENTO
			LINEA DI PENDENZA della falda rivolta verso il basso P= Percentuale di pendenza - Lf = Lunghezza Falda (m)
			MINIMA DISTANZA LIBERA DI CADUTA
	5- SISTEMI ADOTTATI		BORDO PROTETTO
			BORDO A TRATTENUTA
			BORDO AD ARRESTO CADUTA
			BORDO RAGGIUNGIBILE DAL BASSO (con distanza raggiungibile in sicurezza)
			Distanza RAGGIUNGIBILE in trattenuta misurata sulla falda Distanza CALPESTABILE in trattenuta misurata sulla falda SCHEMA Installazione e Uso
	Area a rischio particolare con prescrizioni		

NUOVO LOCALE SOFFIANTI

Scala 1:100



AREA DI RAGGIO M. 2.60
RAGGIUNGIBILE ATTRAVERSO L'USO
COMBINATO DEL CORDINO DI M.2.00 E
SISTEMA ANTICADUTA GUIDATO